**TRIBUTI** ❖ L'assessore alle finanze Pietro Gianelli chiede al Governo misure di semplificazione

# Modello 730, Sestri lancia l'allarme

## *Il proposito: «Diamo il nostro appoggio a contribuenti e Caf»*

Il Comune di Sestri Levante chiede al Governo misure di semplificazione per la compilazione e la trasmissione della dichiarazione dei redditi. Il vice sindaco ed assessore alle finanze Pietro Gianelli dichiara: «Quest'anno cambiano le modalità di compilazione e di invio delle dichiarazioni fiscali, che, sebbene contengano buoni propositi, stanno destando confusione e preoccupazione nei cittadini e nei Centri di Assistenza Fiscale». Gianelli prosegue: «L'amministrazione comunale ha quindi ritenuto doveroso chiedere l'attivazione di misure di semplificazione per venire incontro ai cittadini anche seguendo quelli che sono i principi dello "Statuto dei diritti del contribuente". Le novità introdotte dal Decreto Legislativo 175/2014 infatti hanno previsto che i contribuenti possano accedere direttamente al proprio modello 730 precompilato attraverso il sito internet dell'Agenzia delle Entrate: si prevede che oltre 14 milioni di cittadini si troveranno ad utilizzare questo nuovo servizio per poter procedere con le detrazioni e deuzioni loro spettanti». L'assessore prosegue: «Nella maggioranza dei casi i cittadini si troveranno nelle condizioni di doversi rivolgere a un Caf: da quest'anno però i Centri di Assistenza Fiscale dovranno rispondere, in caso di errore, non solo delle sanzioni e degli interessi conseguenti, come fino allo scorso anno, ma anche della relativa imposta, pur essendo una voce personale del contribuente. Ai Caf è stato inoltre richiesto di aumentare il massimale delle polizze assicurative: una richiesta che, unita alla maggiore responsabilità dei modelli che andranno ad elaborare, porterà alla definizione di una tariffa anche per l'invio dei modelli precompilati». Gianelli aggiunge: «L'Agenzia delle Entrate ha dichiarato che saranno necessari almeno due anni di rodaggio perché i 730 arrivino già completi di tutti i dati. Con la delibera di oggi ed il suo invio al Mef e all'Agenzia delle Entrate, l'amministrazione di Sestri Levante intende dare il proprio appoggio concreto a cittadini e Caf che devono affrontare un cambiamento che, pure se partito con i migliori propositi, oggi presenta ancora molte incertezze e fragilità».

Appello rivolto al Governo

Possibili molti errori

Il vice sindaco e assessore alle finanze di Sestri Levante, Pietro Gianelli

**SESTRI LEVANTE** ❖ Appuntamento alle ore 16,30 presso la sala Carlo Bo di Palazzo Fascie. L'evento è a cura del Musel, diretto da Fabrizio Benente

# Il libro di Antonini sulla Brigata Coduri presentato oggi

Sarà presentato oggi pomeriggio "Brigata Coduri - La Storia - Le Voci" (Internos Edizioni) dello storico Sandro Antonini alle 16,30 nella sala Carlo Bo di Palazzo Fascie. Un volume che non è piaciuto ad alcuni ex partigiani, che, stando alle dichiarazioni dell'autore, è stato in pratica accusato di una sorta di revisionismo, perché tocca temi scomodi, come la militanza giovanile fascista di alcuni combattenti che poi sono diventati valorosi partigiani. Antonini come un Pansa sestrese? Il libro è rigoroso e appassionato e ad Antonini spiace enormemente che per fortuna pochi ne abbiano travisato il senso. Che è un omaggio alla Resistenza. Fatto sta che la presentazione del libro non è stata inserita nel programma delle iniziative del Comune. È stato invece inserito un altro volume, "Fascismo, Resistenza, Costituzione, Sussidiario per la memoria" di Giorgio "Getto" Viarengo. Il libro di Viarengo sarà presentato dal sindaco Valentina Ghio e da Ornella Visca. Abbiamo chiesto al sindaco Valentina Ghio come mai il libro non è stato inserito negli eventi per il 25 Aprile visto che l'opera di Antonini parla della leggendaria "Brigata Coduri" e quello di Viarengo è più generalizzato. Il primo cittadino ha così risposto: «Non possiamo organizzare tutte le iniziative noi, che le abbiamo create insieme all'Anpi e alle scuole. La presentazione del libro di Antonini è stata organizzata dal Musel e sarà presentata dal suo direttore Fabrizio Benente; noi non c'entriamo. Io sono figlia di un partigiano della "Coduri", mio padre è stato e rimane un simbolo della Resistenza, coerente sino all'ultimo coi propri principi, con il suo desiderio diventato lotta per liberare l'Italia dai fascisti e andrò a vedere la presentazione del libro di Antonini con molto piacere. Non mi sembra il caso di essere prevenuti, di vedere dietrologie. Tanto è vero che la notizia della presentazione del libro di Antonini è stata data alla stampa dal Comune di Sestri Levante». Antonini dice: «La Coduri è stata composta da partigiani e da disertori del neo esercito di Mussolini. Uomini capaci di costruire qualcosa di assolutamente irripetibile. Si oppose a fascisti e tedeschi e i suoi ingranaggi non possedevano tutti lo stesso grado di preparazione. Specie durante gli ultimissimi mesi, quando gli arrivi divennero massicci e si potè assistere al fenomeno, denunciato dagli stessi responsabili, del cosiddetto "partigianato della venticinquesima ora". I nuovi partigiani vennero accettati minimizzandone il passato, perché ciò che davvero importava era chiudere con una guerra sanguinosa e terribile dispensatrice di lutti e rovine in misura crescente. Il libro comprende tutto questo».

**[mat.ris.]**

La Brigata Coduri il 25 aprile 1945 riconsegnava il Tigullio completamente liberato nelle mani della sua popolazione in festa